

Scheda descrittiva delle indagini raccolte nelle aree di studio di ciascun Comune

Le aree sono state individuate considerando esclusivamente le zone insediate e di espansione del PTCP. Progetto per la realizzazione della cartografia conoscitiva inerente la microzonazione sismica di livello 1 per specifiche aree relative ai comuni liguri classificati in zona sismica 3S.

Comune:	LUCINASCO
Provincia:	IMPERIA

Cartografia di base:

Piani di Bacino Scala 1:10000

Bacini di riferimento: IMPERO

Cartografia Geologica e Geotematica – CARG Scala 1:25000

Foglio	Numero tav.	Nome tav.
San Remo	258.1	Badalucco

Catalogo frane di riferimento:

Inventario Fenomeni Franosi Italiani - IFFI

Cartografia Geologica e Geotematica – CARG

Numero totale di indagini pregresse 3

SONDAGGI meccanici

DCPT – Penetrometria dinamica

DH – Down Hole

DPM – Penetrometria dinamica medio-leggera

DPSH - Penetrometria dinamica super-pesante

MASW – Multichannel Analysis of Surface Waves

REMI - Refractor Microtremor

SEV – Sondaggi elettrici verticali

SPT – Standard penetration test

STESA SISMICA a rifrazione

TOMOGRAFIA ELETTRICA

POZZETTI GEOGNOSTICI

Osservazioni di carattere generale:

L'area di analisi è ubicata nell'entroterra e mostra mediamente un territorio costituito da versanti fortemente acclivi in roccia affiorante o subaffiorante, con poche aree di accumulo detritico. Tra i fenomeni franosi rilevati si evidenziano due aree caratterizzate da DGPV, una a ovest rispetto al centro abitato di Lucinasco (della quale è visibile sulla carta solo un piccolo settore a nord-ovest), l'altra posta sul confine più orientale del territorio comunale.

Il substrato roccioso che caratterizza l'intero territorio comunale è costituito dal Flysch di Sanremo in facies calcareo-marnosa.

Il confine nord-orientale del comune coincide con il fondovalle del torrente Impero, nel quale sono presenti coltri alluvionali mediamente estese.

Criticità:

La presenza di coltri detritiche e alluvionali fa sì che vengano perimetrare zone stabili suscettibili di amplificazione del moto sismico. Le aree in frana sono state classificate come zone instabili. A causa della totale assenza di indagini, è stata segnalata una zona D sulla quale effettuare approfondimenti; essa interessa tutto il centro abitato di Lucinasco, che nonostante sia stato costruito su terreni a roccia subaffiorante, si trova in posizione di crinale (passibile quindi di amplificazione per effetti topografici).

E' stata perimetrata un'altra zona D nel settore orientale dell'area studio che include l'abitato della frazione Borgoratto e l'area pianeggiante adiacente che è classificata zona stabile suscettibile di amplificazione; si segnala la discordanza tra quanto indicato nella cartografia e i risultati forniti dalle due penetrometrie medio-leggere rinvenute.

Note:

Si segnala un'indagine fuori area studio.

Fattore di qualità: 25.5%